

Introduzione

L'Amministrazione, nell'indire il concorso di progettazione per la riqualificazione del Parco Isola Carolina, ha inteso lasciare ampio spazio alla creatività dei progettisti che parteciperanno alla competizione. Vi sono tuttavia pochi e semplici elementi che si richiede vengano considerati nelle proposte; gli stessi sono stati raggruppati nel seguito per temi e delineati nelle loro specificità. Le indicazioni fornite non sono esaustive rispetto alle possibili soluzioni progettuali: viene lasciato all'estro ed alla competenza dei progettisti il compito di identificare i problemi e di sviluppare soluzioni appropriate.

Spunti per la progettazione

Il Parco, denominato "Isola Carolina", è uno dei tre giardini storici di Lodi. Si tratta della più importante area verde pubblica attrezzata esistente, sia per dimensioni (circa 50.000 mq) che per tipo di attrezzature presenti (panchine e attrezzature per la sosta, giochi per bambini, percorsi e spazi pavimentati).

Il parco denominato Isola Carolina (dal nome della cascina Carolina che preesisteva alla formazione del parco e di cui tuttora rimane traccia nel fabbricato che si trova a ridosso di viale Dalmazia) non è soggetto ad alcun vincolo di natura paesaggistica. L'origine del nome del cascinale risale al 1825, quando in onore dell'imperatore Francesco I e della moglie, Carolina appunto, assunse il nome di Cascina Carolina.

Per la sua collocazione, a ridosso del centro storico costituisce il più importante riferimento urbano per il passeggio, la sosta e la ricreazione nel verde e nodo di una rete di punti di interesse sia pubblico che privato (vedi planimetria individuazione edifici pubblici, scuole, questura, piazza, chiese, parcheggi, etc.).

Il Parco è stato in passato sede di numerose manifestazioni di interesse pubblico tra le quali si annoverano gare di go-kart, gare di ciclismo e nel 1958, dei festeggiamenti per l'ottavo centenario della fondazione della città di Lodi, è stata inoltre la sede della prima edizione della fiera del latte.

Di particolare significato la collocazione alle pendici della scarpata che delimita un antico paleo meandro del fiume Adda, di cui si trova traccia più evidente sul lato opposto a Viale Dalmazia dove il declivio è più ripido e sono presenti terrazzamenti, la morfologia del contorno consente una visuale del Parco anche dagli altri lati.

Lo stato del verde

L'area venne acquistata dal Comune di Lodi nel 1953, originariamente era parte di una tenuta agricola. Fu sistemata negli anni successivi con interventi di piantagione di alberature ad alto fusto e realizzazione di accessi e di percorsi pavimentati. Secondo alcune autorevoli fonti lodigiane, tali alberi furono donati dal Presidente dell'ENI Enrico Mattei, come attestato di stima e amicizia nei confronti della città e della sua Amministrazione; specie arboree pregiate furono selezionate a Villa Taranto presso il lago di Como.

Da un rilievo effettuato nel 1997 si è constatata la presenza di ben 35 tipi di essenze arboree all'interno del parco (vedi planimetria con indicazione delle essenze arboree).

Le criticità riscontrate sono le seguenti:

1. assenza di sottobosco e manto erboso diradato, prevalenza di soli alberi ad alto fusto;
2. densità degli alberi;
3. scarsa rilevanza paesaggistica - decorativa delle essenze.

Gli accessi

L'accessibilità al parco attualmente è consentita negli orari da aprile a settembre dalle ore 7,00 alle 21,00 e da ottobre a marzo dalle ore 8,00 alle ore 18,00 da viale Dalmazia, dove vi è l'accesso principale e una serie di accessi lungo la pista ciclabile, e da via del Guasto, con una serie di rampe a chiocciola, poco utilizzate ed in stato di degrado (vedi planimetria e relazione fotografica); un terzo accesso si trova in Piazza Castello, da dove una scala consente di raggiungere direttamente il Parco e un collegamento con Piazza Matteotti, ampio spazio aperto sovrastante i parcheggi coperti, conduce degradando verso l'ingresso principale.

Vi è infine un collegamento in sottopasso che collega il Parco con il parcheggio di via D'Azeglio.

Si segnala la problematicità in particolare di due accessi, il sottopassaggio che collega il Parco con il parcheggio posto oltre viale Dalmazia e la rampa di scale a chiocciola che collega il Parco con via del Guasto. Entrambi sono angusti ed in stato di degrado (si vedano le foto "Accessi" da 1 a 8).

Nelle proposte dovrà essere affrontato in modo risolutivo il problema degli accessi, con particolare attenzione all'obiettivo di garantire l'accessibilità al Parco delle persone con mobilità ridotta.

Sicurezza

Il Parco, che non è dotato di illuminazione pubblica, ha subito negli ultimi anni numerosi danni; non sono rari gli atti di vandalismo e abbandoni di rifiuti, quali bottiglie e cartacce.

Le proposte dovranno includere gli elementi necessari a garantire la fruizione sicura del Parco da parte degli utenti, anche in orari serali; dovranno inoltre essere progettati gli interventi funzionali a ridurre il rischio di degrado del patrimonio.

Le proposte dovranno includere un sistema di illuminazione, volto sia alla valorizzazione del Parco, sia al miglioramento delle condizioni di sicurezza. Il sistema dovrà essere dotato di sistemi per il contenimento dei consumi energetici, e dell'inquinamento luminoso quali riduttori di flusso, sensori di presenza. Nella progettazione dovrà inoltre essere considerata l'eventuale presenza di animali notturni, riducendo ove possibile e compatibilmente con le finalità di cui sopra, l'inquinamento luminoso (ad esempio limitando l'illuminamento al di sotto di determinate altezze o ad alcune aree considerate strategiche per gli aspetti decorativi e di sicurezza).

La fruizione

Il Parco viene attualmente utilizzato prevalentemente da genitori e da nonni come area di gioco per i bambini e da rari utenti come luogo di riposo e relax. Le potenzialità dell'area, per dimensioni e collocazione, sono pertanto decisamente poco sfruttate. Nel progettare gli elementi per la fruizione si invitano pertanto i progettisti a valutare possibili modalità di fruizione diverse, organizzate e non, per il tempo libero dei visitatori e dei potenziali fruitori giornalieri del parco (giovani, impiegati degli uffici in centro). Tra i contenuti si invita a ragionare una riqualificazione dell'area ristoro - bar, e per quanto attiene alle modalità di fruizione già in essere, l'inserimento di strutture quali aree per nursery.

1. Ente Banditore

Comune di Lodi
Settore 6. Qualità dell'ambiente e sviluppo sostenibile – Opere Pubbliche.

Recapito dell'Ente Banditore: Piazza Mercato, 5 – 26900 Lodi

Segreteria del Concorso:
Telefono 0371/409408
Fax 0371/409445
e-mail Isola_carolina@comune.lodi.it

Responsabile del Procedimento: Geom. Giulia Pellegrino

2. Oggetto ed obiettivi del concorso

Il Comune di Lodi bandisce un concorso di progettazione per la riqualificazione del parco urbano dell'Isola Carolina.

La finalità del Concorso è la valorizzazione delle modalità di fruizione del parco attraverso il miglioramento degli spazi di socializzazione, l'ottimizzazione degli elementi connettivi che confluiscono sull'area a parco sia da e per gli spazi di sosta posti a nord del parco oltre il Viale Dalmazia sia verso il centro storico della città.

Le indicazioni che si suggeriscono per raggiungere l'obiettivo sono:

- a. una diversificazione della messa a dimora di essenze arboree, anche in parziale sostituzione di quelle esistenti, con particolare attenzione all'impiego di essenze con fioriture durante tutto l'arco dell'anno;
- b. Il miglioramento delle strutture dedicate alla fruibilità attiva quali percorsi e spazi attrezzati per il tempo libero dei singoli come per iniziative di natura organizzativa;
- c. Il potenziamento dell'accessibilità al parco e la valorizzazione della funzione di interconnessione tra gli spazi di sosta a corona del Centro Storico ed il Centro Storico stesso oltre alla connessione con la rete di mobilità ciclo-pedonale;
- d. valorizzazione complessiva degli aspetti paesaggistici del parco urbano;

2.1 Documento preliminare alla Progettazione

Al bando di concorso è allegato il Documento preliminare alla Progettazione contenente:

- Cenni storici e funzioni del Parco;
- Foto di planimetrie antiche (Archivio storico del Comune di Lodi);
- Rilievo aerofotogrammetrico con individuazione dell'area oggetto di concorso;
- Foto area dell'area oggetto di concorso;
- Planimetria con localizzazione essenze arboree presenti nell'area;
- Estratto PRG vigente;
- Planimetrie: la sosta nel centro storico e nella corona (luglio 1994), piste ciclabili percorsi esistenti e previsti (giugno 2003)(Piano Urbano della Mobilità - studio effettuato da Centro Studi PIM);
- Documentazione fotografica;

2.2 Costo di realizzazione

Non viene fissato l'importo complessivo per la realizzazione degli interventi oggetto della proposta. Le opere in progetto dovranno essere suddivise in 4 lotti il cui costo, comprensivo di ogni onere, dovrà essere, per la somma dei primi due lotti, pari a € 450.000. Si invitano i proponenti a strutturare i lotti in modo tale che, mantenendo la coerenza tra gli interventi, ciascun lotto risulti indipendente dagli altri (la non realizzazione di un lotto successivo non comprometta la funzionalità degli interventi realizzati nei lotti precedenti) e al contempo sia visibile e significativo il contributo di ciascun lotto al raggiungimento degli obiettivi fissati dal bando.

3. Area oggetto dell'intervento

L'area oggetto di tale intervento ricade nel perimetro del "centro Storico" con una destinazione urbanistica a verde attrezzato di quartiere.

4. Procedura concorsuale

4.1 Tipo di concorso

Il concorso è di tipo aperto e sarà articolato in un unico grado in forma anonima.

Il concorso è aperto agli architetti ed ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali o registri

professionali dei Paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione ed alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del Bando di Concorso. Possono partecipare al concorso sia singoli professionisti, che professionisti riuniti in forma di società e ai raggruppamenti costituiti e costituendi.

Le società di professionisti e di ingegneria, oltre al possesso di tutti gli altri requisiti indicati dal bando e dalle relative disposizioni di legge, devono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 comma 2 lettere a) e b) D.Lgs 163/06 e dagli artt. 53 – 54 DPR 554/99.

Il concorso è aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della UE ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art.5 del presente bando. I concorrenti che parteciperanno tramite gruppo di progettazione o altra forma associativa, dovranno indicare il professionista che svolgerà il ruolo di legale rappresentante, capogruppo mandatario. Tale capogruppo è l'unico componente demandato ad avere rapporti ufficiali con il Comune. Il ruolo di capogruppo mandatario potrà essere assolto da soggetti italiani o stranieri che abbiano la qualifica di architetto o ingegnere e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e quindi ad assumere incarichi da parte di Enti Pubblici in Italia.

In caso di raggruppamento, i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all'interno dello stesso gruppo senza investire di alcuna responsabilità il Comune.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, potranno avvalersi di consulenti. Per le tematiche da affrontare si raccomanda il coinvolgimento nella progettazione di professionisti con competenze di Botanica o Agronomia.

4.2 Diffusione del bando

Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avviso del bando verrà pubblicato su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

Inoltre il bando viene pubblicato sul sito internet all'indirizzo: www.comune.lodi.it nonché sul sito dell'Osservatorio Regionale degli appalti (<http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>)

5. Modalità di partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è prevista una quota di iscrizione pari a €. 50,00 Tale quota dovrà essere versata tramite vaglia postale intestato a "Comune di Lodi Ufficio Economato" causale: "iscrizione al concorso di progettazione Isola Carolina: quota per il ritiro del materiale".

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima.

I concorrenti dovranno elaborare un progetto preliminare secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del Bando e sulla base del documento preliminare alla progettazione e della documentazione fornita dal Comune.

Nel caso in cui i concorrenti partecipino come gruppo, il gruppo vincitore dovrà costituirsi formalmente, con individuazione del capogruppo quale legale rappresentante del gruppo. L'atto della costituzione formale del gruppo dovrà essere prodotto entro 10 giorni dalla data di proclamazione del vincitore a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

6. Segreteria tecnica del concorso

L'attività di segreteria tecnica del concorso sarà svolta da:

Geom. Giulia Pellegrino
Tel. 0371 409408
Fax 0371 409445
e-mail: isola_carolina@comune.lodi.it

orario di segreteria del concorso:
dal lunedì al mercoledì - dalle ore 15 alle ore 17:30

eventuali domande di chiarimenti sul Bando potranno essere rivolte alla segreteria tecnica all'indirizzo:

e-mail isola_carolina@comune.lodi.it

7. Incompatibilità dei partecipanti

Premesso che al presente concorso si applicano le cause d'esclusione indicate negli art. 51 e 52 del D.P.R. 554/99, e salvi i requisiti generali previsti dall'art. 38 D.lgs 163/06, non è altresì ammessa la partecipazione a:

- 1) i componenti effettivi o supplenti della Giuria;
- 2) i componenti della Segreteria del Concorso;

- 3) i coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso dei componenti delle categorie sopraccitate;
- 4) i dipendenti ed i collaboratori dei membri della giuria;
- 5) coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- 6) i dipendenti del Comune di Lodi e coloro che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano in corso con il Comune di Lodi contratti di collaborazione sotto qualsiasi forma, aventi per oggetto temi o materie inerenti o comunque riconducibili alla materia del concorso.

8. Documentazione

8.1 Materiale informativo

La documentazione del concorso fornita in formato digitale (DWG,PDF,DOC,JPG) può essere richiesta, previa iscrizione al concorso, all'indirizzo isola_carolina@comune.lodi.it

8.2 Quesiti

I quesiti relativi ai temi del concorso dovranno pervenire esclusivamente via mail all'indirizzo isola_carolina@comune.lodi.it non oltre il trentesimo giorno della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nessuna altra procedura è ammessa.

Entro i quindici giorni successivi, la Segreteria tecnica del concorso pubblicherà sullo stesso sito web www.comune.lodi.it tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

9. Elaborati di concorso e modalità di presentazione e consegna delle proposte

Si richiedono elaborati con un livello di approfondimento pari a quello di un Progetto Preliminare come definito dall'art. 99 comma 3 D.lgs 163/06 così come di seguito specificato.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti elaborati:

N. 2 Tavole di Progetto

Le tavole, formato UNI A0 avente per base il lato minore, dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri tipo forex.

La composizione delle tavole, liberamente formulata dal concorrente, dovrà comprendere:

- disegno di inquadramento generale;

- inserimento ambientale con l'indicazione delle essenze arboree utilizzate;
- piante, sezioni, prospetti in scala 1:200 in numero sufficiente ad illustrare la proposta progettuale;
- eventuali dettagli utili alla comprensione delle essenze e dei materiali utilizzati, elementi architettonici, eventuali tecnologie costruttive o impiantistiche innovative.

Le tavole potranno contenere ulteriori disegni, anche a scala diversa da quella indicata, prospettive, assonometrie, rendering, foto di modelli o quant'altro utile ad illustrare il progetto.

Relazione

Una relazione composta da un massimo di 5 pagine in formato UNI A4 contenente:

- l'illustrazione dei criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando ed alle caratteristiche dell'intervento;
- valutazione dei costi di massima di realizzazione dell'intervento;
- indicazioni per la manutenzione (inclusa la manutenzione delle essenze arboree);

In appendice alla Relazione dovranno essere inserite le riproduzioni in formato UNI A3 delle 2 tavole di progetto.

Gli elaborati richiesti dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico-decimale e riportare un riferimento metrico-grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto.

La lingua usata dovrà essere l'italiano.

CD Tavole - Relazione

Un Cd con riproduzione digitale di:

A - n.2 Tavole:

La riproduzione delle tavole deve essere fornita in quattro versioni:

- una in formato UNI A1 per l'eventuale stampa, avente per base il lato minore, estensione *.pdf* o *.tiff* con il seguente titolo: "numero di identificazione del gruppo di progettazione_formato tavola_numero tavola.estensione" (ad esempio: 00000_A1_tav1.pdf/tiff);
- una in formato UNI A3, avente per base il lato minore, risoluzione 300 dpi, estensione *.tiff* con il seguente titolo: "numero di identificazione del gruppo di progettazione_formato tavola_numero

- tavola_risoluzione file.estensione" (ad esempio: 00000_A3_tav1_300.tiff);
- una in formato UNI A4, avente per base il lato minore, risoluzione 72 dpi, estensione .jpg, massimo 20 Kb, per pubblicazione su sito web, con il seguente titolo: "numero di identificazione del gruppo di progettazione_formato tavola_numero tavola_risoluzione file.estensione" (ad esempio: 00000_A4_tav1_72.jpg);

B - Relazione:

La riproduzione della Relazione deve essere fornita in due versioni:

- una con estensione .doc
- una con estensione .pdf

con il seguente titolo: "numero di identificazione del gruppo di progettazione_relazione.estensione" (ad esempio: 00000_relazione.pdf).

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.

N.2 Buste

- 1 busta opaca sigillata contrassegnata dalla scritta "Documenti" dovrà contenere i seguenti documenti:

a) Dati anagrafici - nel caso di un solo concorrente: elenco completo dei dati anagrafici del concorrente singolo e dei consulenti e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale, considerando che l'iscrizione all'Ordine è obbligatoria solo per il concorrente;

impegno a presentare la documentazione relativa all'abilitazione all'esercizio della libera professione in Italia, entro 10 giorni dalla proclamazione del vincitore;

b) 'Impegnative' - nel caso di un gruppo di progettazione, da presentare obbligatoriamente a pena di esclusione dalla procedura:

- nel caso di partecipazione tramite gruppo di progettazione o altra forma associativa elenco di tutti i componenti del gruppo, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale (l'iscrizione all'Ordine è obbligatoria unicamente per il capogruppo e corredato dell'elenco dei consulenti di cui il concorrente intende avvalersi;
- impegno a costituire formalmente il gruppo di progettazione, nel caso in cui il gruppo fosse proclamato vincitore, entro 10 giorni dalla proclamazione del vincitore;
- impegno a presentare la documentazione relativa all'abilitazione all'esercizio della libera professione in Italia, entro 10 giorni dalla proclamazione del vincitore (l'abilitazione all'esercizio della libera

professione in Italia è obbligatoria solo per il capogruppo);

c) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà da presentare obbligatoriamente a pena di esclusione dalla procedura;

d) Dichiarazione sostitutiva di Certificazione da presentare obbligatoriamente a pena di esclusione dalla procedura;

e) autorizzazione dell'Ente alla partecipazione al Concorso, nel caso in cui i componenti del gruppo siano dipendenti di Enti Pubblici o, diversamente, autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende;

f) copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del capogruppo o del concorrente singolo.

1 Busta opaca contrassegnata dalla scritta "Curriculum" contenente:

a - il curriculum dei singoli o del gruppo di progettazione;

b - N. 2 schede illustrative di lavori realizzati o in corso di realizzazione da parte del concorrente o dei membri del gruppo.

Curriculum e schede illustrative non potranno superare le 6 pagine in formato UNI A4.

9.1 Anonimato

Su ciascun elaborato (n.2 Tavole, Relazione, CD Tavole-Relazione, Busta), al fine di mantenere l'anonimato, dovrà essere riportato un apposito numero composto da 5 cifre.

Gli elaborati (n.2 Tavole, Relazione, CD Tavole-Relazione, Busta) dovranno essere racchiusi in un'unica confezione, contraddistinta dallo stesso numero riportato su ciascun elaborato.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni od altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

9.2 Termine e modalità di consegna degli elaborati

Il plico degli elaborati di progetto e la busta chiusa con i dati dei concorrenti dovranno essere racchiusi in un'unica confezione recante

Bando

all'esterno l'indirizzo del destinatario e precisamente:

Comune di Lodi
Ufficio Protocollo – Piazza Mercato 5
26900 Lodi

Al fine di mantenere l'anonimato, sulla confezione dovrà essere riportato quale mittente: Comune di Lodi - Settore 6 – Concorso di progettazione per la riqualificazione del parco urbano denominato "Isola Carolina" – Piazza Broletto 1, Lodi.

I concorrenti dovranno consegnare a mano o far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Lodi (orario di apertura: lun-mar-giovedì 9.00-12.15/14.00-16.15; mercoledì 9.00-17.15; venerdì 9.00-13.00) gli elaborati sopra descritti entro le ore 12 del novantesimo giorno dalla pubblicazione del Bando. I plichi potranno anche essere inviati per posta ed in tal caso varrà la data del timbro postale, ma dovranno comunque pervenire entro il quinto giorno dalla scadenza del concorso. I plichi spediti in ritardo o non pervenuti entro la data prescritta, anche se spediti entro i termini, non saranno ammessi al concorso, qualunque sia il mezzo impiegato.

10. Giuria

La Giuria è composta da membri effettivi e membri supplenti. Qualora un membro effettivo risulti assente, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente della Giuria. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto.

La decisione della Giuria ha carattere vincolante. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

I lavori della Giuria sono segreti. Di essi è tenuto un verbale sintetico redatto dal Segretario, custodito dal Comune.

Il verbale delle riunioni della Giuria conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, nonché la graduatoria dei primi cinque progetti selezionati per ognuno degli interventi accompagnata dalle motivazioni relative alla valutazione dei progetti vincitori. Al verbale sarà allegato l'elenco dei partecipanti:

La Giuria sarà così composta:

- prof. arch. Annalisa Calcagno Maniglio (presidente)
- arch. Silvana Garufi
- prof. arch. Angelo Bugatti
- prof. arch. Federico Oliva

- prof. Claudia Sorlini
- arch. Luigi Trabattoni
- ing. Matteo Zanchi
- arch. Gianpaolo Gatti

Membri supplenti:

- arch. Giorgio Vitillo
- arch. Roberto Munari

10.1 Lavori della Giuria

I lavori della Giuria si concluderanno entro 30 giorni dal termine di consegna degli elaborati. La giuria procederà alla valutazione delle proposte progettuali illustrate nelle tavole di progetto e nella relazione; successivamente saranno aperte le buste contrassegnate da "Curriculum" e saranno valutati curriculum e schede dei presentanti.

Al termine dei lavori della Giuria sarà possibile richiedere il relativo verbale.

Gli interessati potranno inoltrare richiesta scritta (non sono ammesse richieste via e-mail o via fax) al Comune di Lodi, Ufficio qualità dell'ambiente e sviluppo sostenibile – opere pubbliche.

La richiesta dovrà essere adeguatamente motivata, ai sensi della L.241/90

10.2 Istruttoria

La verifica preliminare dei progetti sarà compiuta dalla segreteria tecnica che redige un verbale delle proprie riunioni e lo trasmette alla Giuria. Ogni determinazione nel merito è comunque sempre di competenza esclusiva della Giuria del concorso.

In ogni caso dovrà essere assunta dalla Giuria ogni decisione definitiva anche in ordine ai motivi di esclusione indicati all'art. 5, sui quali la segreteria tecnica si esprimerà preliminarmente.

11. Proclamazione dei vincitori, premi e conferimento dell'incarico

La proclamazione dei vincitori avverrà entro 5 giorni dalla fine dei lavori della Giuria.

Il Comune di Lodi mette a disposizione un monte premi complessivo di € 21.000,00 oneri fiscali e contributi compresi.

Ai primi tre classificati verrà corrisposto un premio di € 5.000,00. Al 4° e 5° classificato un premio di € 3.000,00.

Al primo verrà assegnato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia.

Al pagamento del compenso relativo al progetto preliminare, definitivo ed esecutivo si provvederà in base a Tariffa Professionale D.M. 4/4/2001 ed alla Legge 143/49, con sconto 20% ai sensi della L.155/89 di cui il premio di € 5.000,00 rappresenta un anticipo.

L'impegno dell'Amministrazione banditrice al conferimento dell'incarico, sui diversi lotti del progetto, è subordinato alla disponibilità finanziaria in bilancio per la realizzazione dei lavori.

L'impegno è in ogni caso stabilito solo nei confronti del progettista legale rappresentante del gruppo e non si estende a consulenti, tecnici e società che abbiano collaborato con esso.

12. Proprietà degli elaborati del concorso

12.1 Progetti dei concorrenti

Il Comune conserva la piena proprietà degli elaborati forniti da tutti i partecipanti al concorso. La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti d'autore e diritti sulla proprietà intellettuale.

Il Comune si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano ad esigere diritti.

12.2 Progetti vincitori

La proprietà dei progetti vincitori viene acquisita dal Comune di Lodi.

Il Comune si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti vincitori, anche prima del conferimento dell'incarico, senza che gli autori abbiano ad esigere diritti.

Il Comune potrà utilizzare le forme ed i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei (masterizzazione cd, fotocopie ecc..), senza onere alcuno nei confronti dei vincitori.

13. Lingua

La lingua ufficiale utilizzata per il concorso è l'italiano.

Qualora il concorrente desideri usare altre lingue, ogni testo redatto dovrà essere corredato da traduzione giurata.

14. Eliminazione

Un concorrente potrà essere eliminato per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo rispetto alla scadenza indicata;
- se, in caso di partecipazione in forma associativa, ha omesso di rispettare le condizioni di cui al precedente art.7 per la designazione del legale rappresentante capogruppo mandatario;
- se le condizioni di cui all'art. 5 non vengono rispettate;
- se è stato violato l'anonimato;
- se il concorrente tenta di influenzare direttamente o indirettamente, le decisioni di un membro della Commissione Tecnica o della Giuria;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

15. Calendario

Queste le date per le varie scadenze:

- **17.08.2007- pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;**
- 30 giorni dalla pubblicazione del bando - termine presentazione richieste e chiarimenti;
- 45 giorni dalla pubblicazione del bando - diffusione risposte ai quesiti;
- 90 giorni dalla pubblicazione del bando - scadenza consegna elaborati progettuali, nomina della giuria;
- 120 giorni dalla pubblicazione del bando - conclusione dei lavori della giuria;
- 125 dalla pubblicazione del bando - comunicazione dei vincitori e pubblicazione degli esiti del concorso;

Nel caso le date di scadenza cadano in un giorno festivo, si considera valevole il primo giorno utile feriale.

16. Trasporto ed assicurazione

I partecipanti al Concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

17. Accettazione delle clausole del bando

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Bando.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente.

18. Trattamento dati personali

I dati personali relativi ai concorrenti partecipanti al Concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è il Comune di Lodi.

Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs n° 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.